



Ministero dello Sviluppo Economico

DIPARTIMENTO PER L'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE
DIREZIONE GENERALE PER LA POLITICA INDUSTRIALE E LA COMPETITIVITA'
Struttura Crisi di Impresa - Unità Gestione Vertenze

<i>Documento</i>	<i>Verbale di riunione</i>
<i>Azienda</i>	<i>Agile</i>
<i>Settore</i>	<i>1.357</i>
<i>Numero dipendenti</i>	<i>IT- consulenza informatica</i>
<i>Data</i>	<i>6/10/2011</i>

In data 4 ottobre 2011 si è tenuto presso il MSE un incontro riguardante la situazione della Agile in procedura di A.S.. Alla riunione, presieduta dal Dr. Castano, erano presenti la Dr.ssa Gatta e la dr.ssa Brunetti del MSE, i Rappresentanti delle Regioni Lombardia (Dr. Bianchessi), della Regione Piemonte (Dr. Romano), della Regione Veneto (dr.ssa Fusetti), della Regione Toscana (Dr. Beudò), della Regione Lazio (Ing. Anglisani), della Regione Campania (Dr. Acocella), della Regione Puglia (Dr. Lella), le OOSS nazionali e territoriali CGIL, CISL, UIL, UGL, e FILCTEM- CGIL, FEMCA-CISL, UILTA – UIL, Federmanager .

Il Dr. Castano in apertura riunione ha comunicato che l'obiettivo della riunione odierna è quello di informare i presenti sulla volontà del Ministero dello Sviluppo e di concerto con il Ministero del Lavoro, con cui vi è un aggiornamento costante ed una condivisione del progetto, di creare una "task force" finalizzata ad identificare, con le Regioni coinvolte nella procedura, soluzioni condivise per quei lavoratori che non passeranno con l'Azienda acquirente, presumibilmente ed in questa fase è solo un ipotesi, questo passaggio coinvolgerà i lavoratori che attualmente sono presenti in Agile (o meno).

Per quanto riguarda il lavoro della procedura commissariale, che al tavolo odierno non è presente in quanto in questa fase non può ancora rendere pubblici gli elementi emersi dalla chiusura del bando, il 23 settembre infatti si è chiuso il bando che riguardava le due società di un'unica azienda (Eutelia). Poiché vi erano elementi per ritenere collegamenti economici e funzionali si è deciso di fare un bando di gara chiuso. Nel bando è stato previsto un "premio" per quelle offerte che riguardassero le due aziende. Per Agile sono pervenute due offerte. In questa fase i Commissari hanno aperto le buste alla presenza del notaio, prepareranno una relazione che verrà sottoposta al comitato di sorveglianza (che rappresenta i creditori) ed il cui parere, non vincolato, sarà sottoposto al MSE per esprimere la propria decisione. La procedura commissariale, che non è presente al tavolo in quanto in questa fase non può comunicare gli esiti del bando fino alla redazione della relazione, che dovrebbe avvenire la prossima settimana, sarà convocata per relazionare sugli esiti non appena avrà la possibilità di farlo. Per quanto riguarda i lavoratori che non saranno trasferiti alla nuova azienda, essi rimarranno in carico alla procedura fino a che i commissari non riterranno di comunicare la cessazione dell'attività. Dal momento del decreto di cessazione di attività così come comunicato dal Tribunale, i commissari passano alla liquidazione della medesima, con la possibilità di chiedere per il periodo di liquidazione un altro anno di cassa più sei mesi (tot. 18 mesi).

Il Dr. Castano ha espresso soddisfazione per la presenza al tavolo delle Regioni che rappresentano la maggioranza dei lavoratori coinvolti sul territorio italiano, ferma restando la disponibilità ad allargare il discorso ad altri interlocutori regionali, e di identificare insieme delle soluzioni per quei lavoratori che inevitabilmente non passeranno con il nuovo acquirente.

Il Dr. Castano ha sottolineato che questo costituisce uno strumento innovativo, un esperimento che viene messo in campo per la prima volta e su cui non si garantiscono necessariamente risultati positivi ma che costituisce un tentativo di verificare insieme alle Regioni coinvolte, alle OOSS ed al Ministero del Lavoro, delle soluzioni per i lavoratori che non verranno trasferiti con l'azienda acquirente ma che rimarranno a carico della procedura e a cui lo stesso MSE attribuisce due risorse costantemente dedicate la Dr.ssa Gatta e la Dr.ssa Brunetti, che consentiranno azione di raccordo e di supporto alle regioni.

Con riferimento alla strumentazione che potrebbe essere esaminata, il Dr. Castano ha chiesto alle di Regioni di evidenziare:

1. le politiche sociali della Regioni, quindi interventi finalizzati alla tutela dei lavoratori (tutela dei lavoratori, riqualificazione del personale, attività di avviamento);
2. la strumentazione a favore del lavoratore che va vista insieme al Ministero del lavoro sia come normativa nazionale che a livello di Comunità Europea.
3. l'azione che può essere svolta verso le imprese del settore (anche quelle in house ovviamente) al fine di sensibilizzarle verso l'utilizzo di forza lavoro esperta e qualificata nel settore dell'I.T.

La riunione di oggi è solo iniziale e serve unicamente ad acquisire la disponibilità delle Regioni ad iniziare questo dialogo, ogni Regioni utilizzerà i propri strumenti, ma dal confronto potranno emergere elementi che sarà utile mettere in comune anche per quanto riguarda le opportunità che ciascun territorio potrà offrire.

Le OOSS hanno sottolineato che si tratta di una vicenda complicata e bisogna essere impegnati a verificare soluzioni per tutti i lavoratori, anche quelli che non troveranno impiego, ben venga quindi questa iniziativa, inoltre si tratta di lavoratori che hanno tutti le competenze e conoscenze per essere ricollocati. Le OOSS chiedono anche di poter verificare tutti gli elementi che siano finalizzati a prolungare per quanto possibile l'utilizzo degli ammortizzatori (quali ad esempio l'affitto di Azienda) - a questo proposito il Dr. Castano ha chiarito che verranno fatti degli incontri con la procedura sugli aspetti tecnici. Le OOSS hanno giudicato anche positivamente il fatto che attraverso queste riunioni possano emergere elementi o iniziative legate ai vari territori che potrebbero essere valutate come possibile soluzione per i lavoratori. Le OOSS hanno infine sollecitato a non pensare unicamente a strumentazione di riqualificazione del personale ma che il tavolo serva come strumento finalizzato alle soluzioni di reimpiego dei lavoratori.

I Rappresentanti di Federmanager hanno comunicato di essere impegnati da tempo come federazione a seguire più persone che si mettono insieme per costituire aziende, ci sono le idee ma manca il management e quindi poter pensare a strumenti che aiutino che voglia andare sul mercato. Da poco più di un anno infatti, si registra una forte spinta all'autoimprenditorialità che deve essere supportata dalla necessaria formazione, ben venga la proposta della task force. Anche in questo caso c'è la massima collaborazione all'interno del progetto.

I Rappresentanti delle Regioni hanno generalmente considerato positivamente l'idea della "task force" fatta salva la verifica al loro interno.

In particolare, la Regione Piemonte ha comunicato, che già dalla prossima settimana sarà attivato in incontro in Sede Locale, anche con le altre Istituzioni locali e riferirà gli esiti dell'incontro per

capire cosa possa essere messo in piedi nella specifica situazione; la Regione Lombardia ha accolto positivamente l'idea che appare innovativa, ha inoltre sottolineato che la Regione Lombardia sta già applicando strumentazione, che non sia solo finalizzata alla riqualificazione del personale ma anche, alla verifica di aiuto alla rioccupazione, ora stanno verificando incentivi per aziende che assumono, ha inoltre suggerito un costante raccordo con il Ministero del Lavoro, cosa che il dr. Castano ha assicurato come già prevista dal tavolo.

Il Rappresentante della Regione Lazio ha confermato l'adesione al comitato organizzato dal MSE, che dovrà studiare le possibili soluzioni atte a facilitare il reimpiego delle maestranze della società Agile. Nel contempo ha informato che, in attesa di conoscere l'imprenditore con il quale confrontarsi per comprendere le azioni da intraprendere, stanno per attivare sia incontri con importanti imprese di telecomunicazioni del territorio sia stanno favorendo la possibilità di offrire ai dipendenti in cassa integrazione il servizio di "outplacement" finanziato dalla Regione Lazio. Al momento in cui sarà possibile incontrare l'imprenditore interessato a rilevare la società ed il personale e sulla base del progetto industriale che sarà presentato proporranno, nell'ambito delle politiche attive per il lavoro, gli strumenti di sostegno alle imprese più adatti alle esigenze che si verranno a manifestare. Comunque è intenzione della Regione attivare tutte le risorse necessarie per affrontare questa crisi e creare le condizioni per il reimpiego del personale.

Il Rappresentante della Regione Campania, con la Direzione del Settore Lavoro, ha comunicato che vi sono strumenti che potrebbero essere rilanciati con lo sforzo coordinato del MSE e del Ministero del Lavoro, ritiene che coordinare questi strumenti sia una soluzione anche alla presenza delle informazioni definitive che riguarderanno le persone da coinvolgere nel progetto, per ciascuna Regione; il Rappresentante della Regione Toscana ha dato ampia disponibilità a partecipare a questa proposta; il Rappresentante della Regione Puglia chiede, prima di esprimersi, un quadro chiaro degli esiti della procedura di Amministrazione Straordinaria.

In conclusione, il dr Castano ha indicato un percorso operativo che è stato condiviso dai presenti:

- a) un incontro che si terrà entro le prossime due settimane, tra le Regioni ed i Ministeri, finalizzato ad approfondire gli aspetti tecnici,
- b) nel frattempo, quando i dettagli della procedura verranno resi noti, gli esiti dell'incontro potranno essere anche utili per il prossimo tavolo tra OOSS e procedura che si potrebbe tenere entro la fine del mese di ottobre.